

**COMUNE DI MONTELAPIANO**  
**- PROVINCIA DI CHIETI -**

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>n. 3</b> <b>del 25.02.2023</b>	<b>OGGETTO:</b> Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale.
--------------------------------------	---

L'anno duemilaventitrè, addì venticinque del mese di febbraio alle ore 11.30, con partecipazione telematica a distanza ed in presenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento Comunale vigente per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale delle Commissioni Consiliari e della Giunta, è stato oggi convocato questo Consiglio comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di seconda convocazione.

**All'appello nominale risultano:**

**PRESENTI:**

SCOPINO Arturo  
DI RIENZO Massimo  
DI RIENZO Luciana  
PICCOLI Alessio  
MARCHETTI Renato  
DI RIENZO Donato

**Sono assenti i consiglieri:**

SCARIZZA Fabrizio  
SCOPINO Martina  
D'ETTORRE Fabio  
NERO Giovanni  
DI RIENZO Bonifacio

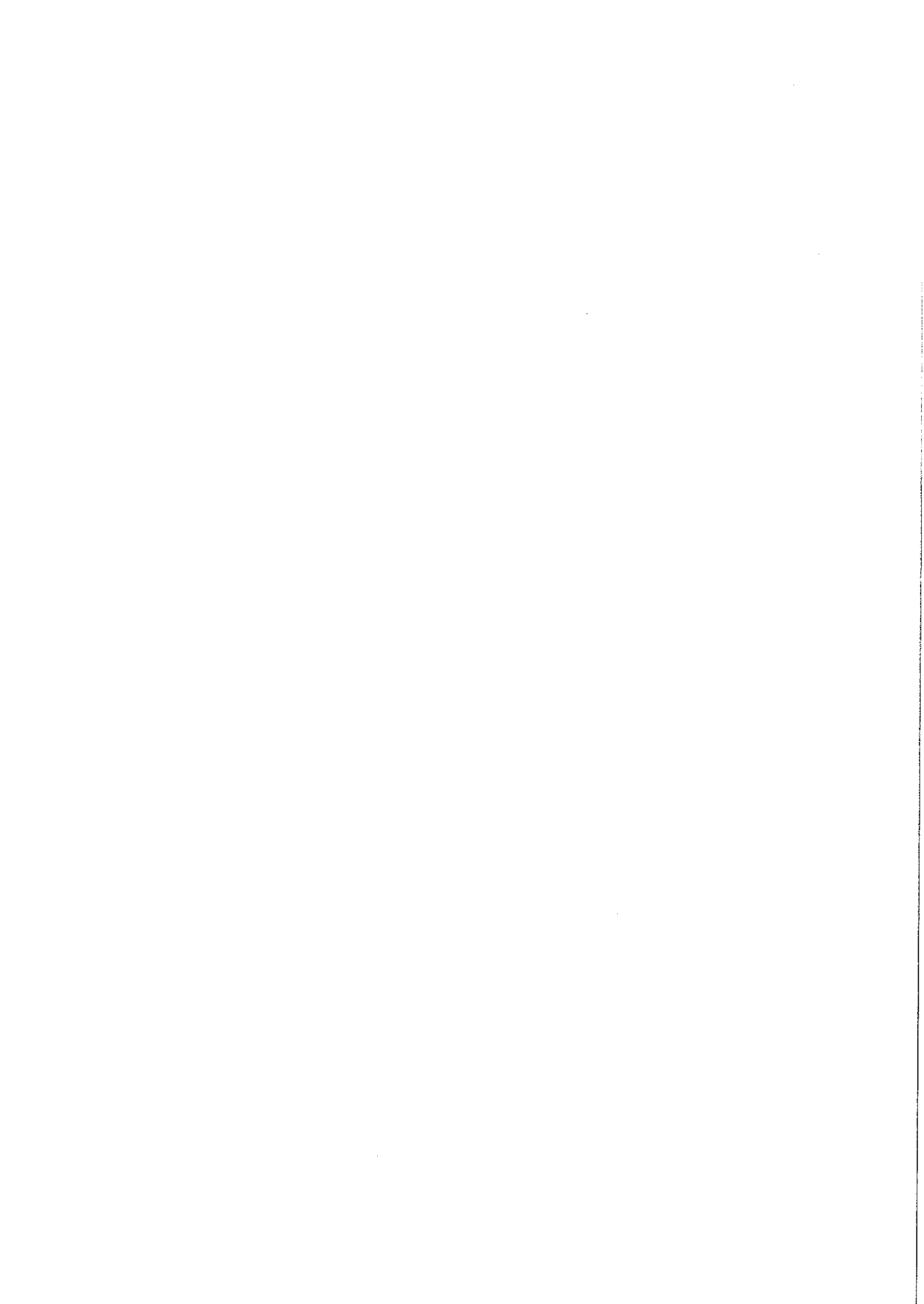
Si dà atto che la seduta del Consiglio si svolge in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione dei Consiglieri sia in presenza fisica presso la sala consiliare che mediante collegamento alla piattaforma telematica.

**Sono presenti presso la sede dell'Ente i consiglieri:**

PICCOLI Alessio  
MARCHETTI Renato

**Sono presenti in modalità telematica i consiglieri:**

SCOPINO Arturo  
DI RIENZO Massimo  
DI RIENZO Luciana  
DI RIENZO Donato



Le strumentazioni tecnologiche utilizzate per la seduta in videoconferenza sono idonee ad assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

1. Garantire la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
2. Garantire la massima sicurezza possibile del sistema;
3. Consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di :
  - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti
  - visionare gli atti della riunione
  - intervenire nella discussione
  - garantire la sicurezza dei dati
  - effettuare votazione palese (non è compatibile con il voto segreto)

La presenza dei Consiglieri comunali in modalità telematica, da luoghi diversi dalla sede comunale, avviene nel seguente modo ed accertata mediante loro dichiarazione:

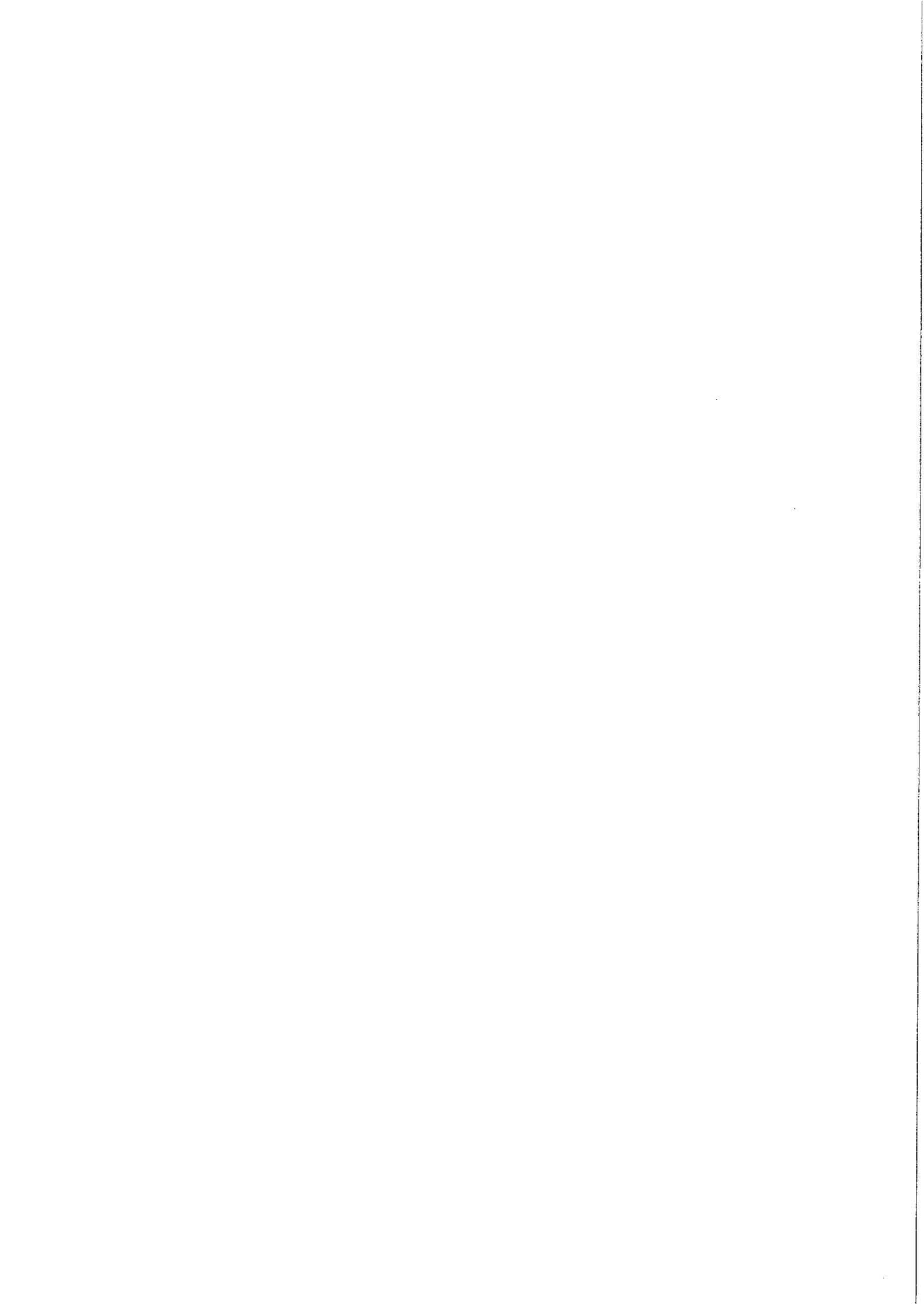
SCOPINO Arturo dichiara di essere collegato da Archi (CH);  
DI RIENZO Massimo dichiara di essere collegato da Roma;  
DI RIENZO Luciana dichiara di essere collegato da Roma;  
DI RIENZO Donato dichiara di essere collegato da Pescara;

Risultano così i presenti all'inizio della seduta:

- n. 6 presenti
- n. 5 assenti

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Anna Di Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Scopino Arturo, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.



Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale." e dà lettura della proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte ed integrante e sostanziale.

Si dà atto che entra in modalità telematica il Consigliere D'ETTORRE Fabio il quale dichiara di essere collegato da Milano.

Eseguita la lettura, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in trattazione.

Non essendoci richieste di intervento il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione in questione.

Detta proposta viene approvata, per alzata di mano, con il seguente esito:

- Presenti: 7
- Votanti: 7
- Favorevoli: 7
- Contrari: //
- Astenuti: //

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa in esame la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che la predetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;

Sulla scorta dell'esito della votazione sopra riportato, esito accertato e proclamato dal Presidente;

#### DELIBERA

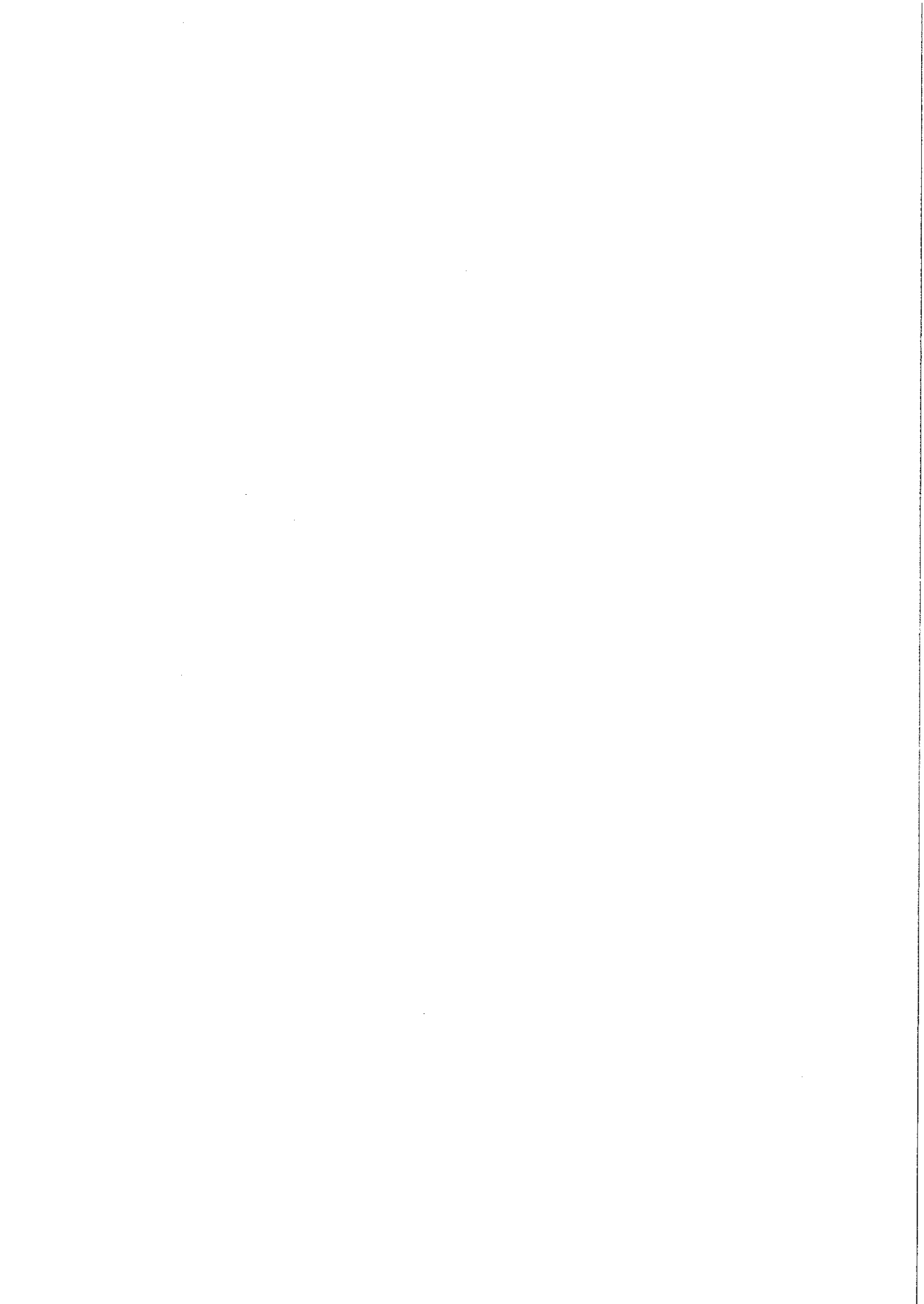
Di approvare la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale."

E, stante l'urgenza a provvedere, con la seguente votazione per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Sindaco

- Presenti: 7
- Votanti: 7
- Favorevoli: 7
- Contrari: //
- Astenuti: //

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

**VISTO** l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in particolare:

- il **comma 816** a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...";

- il **comma 837** a mente del quale "... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...";

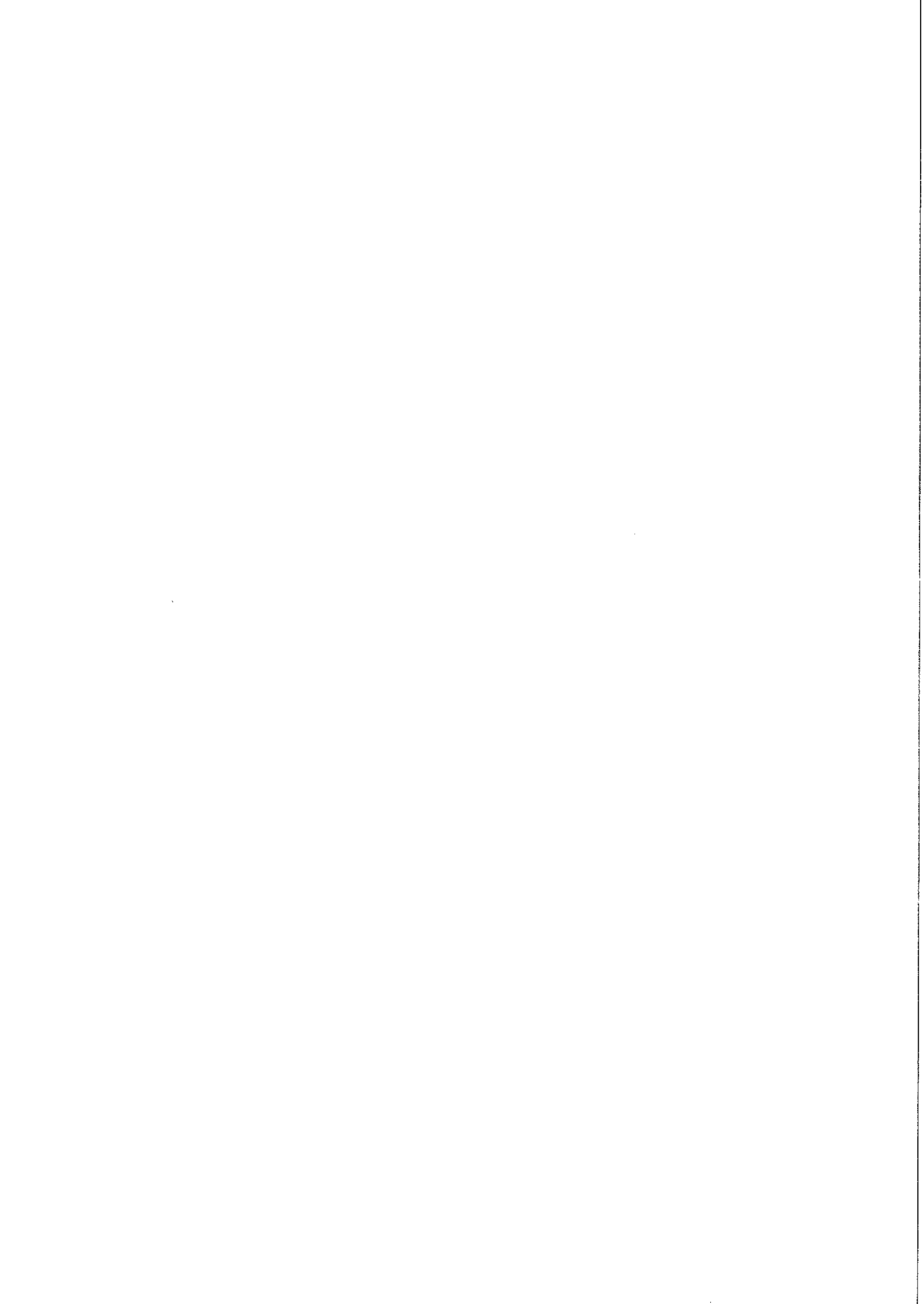
- il **comma 838** a mente del quale "... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...";

**RICHIAMATA** integralmente la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.04.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la Tosap, la Cosap e l'imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...";

**VISTO** l'art. 57 del nuovo regolamento recante "Sanzioni" che testualmente recita:

1. Nel caso di omesso, parziale o tardivo versamento il Funzionario responsabile notifica al concessionario apposito avviso di accertamento esecutivo. Sulle somme omesse, parzialmente o tardivamente versate si applica la sanzione del 30% del canone omesso, parzialmente o tardivamente versato, oltre agli interessi legali.
2. Per le occupazioni abusive si applica un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento.
3. Per le occupazioni abusive ovvero per le occupazioni difformi dalle prescrizioni contenute nell'atto di concessione o autorizzazione, si applica la sanzione amministrativa con un minimo del 100 per cento ed un massimo del 200 per cento dell'ammontare del canone dovuto o dell'indennità di cui al comma 2, fermo restando l'applicazione degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo n. 285 del 1992.





4. *Il trasgressore può avvalersi della facoltà di pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n° 689.*
5. *Nel caso di installazioni abusive di manufatti, il Comune può procedere alla immediata rimozione d'ufficio delle stesse, avviando contestualmente le procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con il procedimento di riscossione coattiva previsto nell'articolo 23 del presente Regolamento.*
6. *Le sanzioni di cui ai commi precedenti, fatta eccezione per quelle relative alla violazione del Codice della Strada, sono irrogate mediante accertamento esecutivo di cui all'articolo 1, comma 792 della legge n. 160 del 2019.*

**RITENUTO** necessario modificare il comma 1 del suddetto art. 57 nella parte relativa alle sanzioni per omesso versamento del canone, nella considerazione che l'applicazione della sanzione del 30% non consente di assicurare al comune lo stesso gettito conseguito precedentemente con i tributi che sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale;

**ATTESO** modificare il suddetto comma 1 come segue:

*“1. Nel caso di omesso, parziale o tardivo versamento il Funzionario responsabile notifica al concessionario apposito avviso di accertamento esecutivo. Oltre al dovuto a titolo di canone, sulle somme omesse, parzialmente o tardivamente versate sarà applicata la sanzione del 100% del canone omesso, parzialmente o tardivamente versato, oltre agli interessi legali”*

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTO** lo Statuto comunale;

### **DELIBERA**

1. **Le** premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di** modificare il vigente regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale come segue:

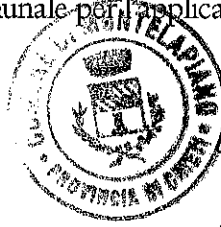
il testo del comma 1. dell'art.57 è sostituito con il seguente:

*“1. Nel caso di omesso, parziale o tardivo versamento il Funzionario responsabile notifica al concessionario apposito avviso di accertamento esecutivo. Oltre al dovuto a titolo di canone, sulle somme omesse, parzialmente o tardivamente versate sarà applicata la sanzione del 100% del canone omesso, parzialmente o tardivamente versato, oltre agli interessi legali”;*

3. **Di** pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio Comunale;
4. **Di** dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale.



IL SINDACO  
ARTURO SCOPINO

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON DECRETO  
LEGISLATIVO 18.8.2000, N. 267

Parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Data: 21/02/2023



Firma del Responsabile di Servizio  
SCOPINO ARTURO

Parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

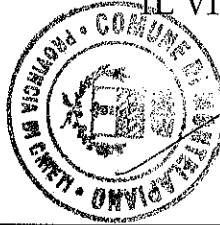
Data 21/02/2023



Firma del Resp.le del Servizio Finanziario  
SCOPINO ARTURO

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
SCOPINO ARTURO



IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Anna DI STEFANO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE  
( art. 124 TU n. 267/2000 )

N. 71 Registro delle Pubblicazioni -

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Montelapiano, li 27/02/2023



IL MESSO COMUNALE  
PALUMBO NICOLA



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si ATTESTA l'esecutività della presente deliberazione come segue:

- esecutiva in data 25/02/2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D. Lgs. n°267/2000).

Montelapiano, li 25/02/2025



IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Anna DI STEFANO

